

IMPIEGO DI INSETTICIDI

Gli insetticidi ad uso domestico sono assolutamente sconsigliati negli ambienti ad uso abitativo, ma possono essere utili in alcune situazioni:

- ✓ per il trattamento della parte esterna degli infissi
- ✓ nei cassonetti dei serramenti o in altri punti critici esclusivamente se si lascia l'abitazione per alcuni giorni
- ✓ in ambienti non abitativi in cui non siano conservati alimenti quali ad esempio capannoni, solai, magazzini, garage, dove il contenimento con altri mezzi risulta difficile

TRAPPOLE PER MONITORAGGIO E CATTURA

- ✓ Esistono in commercio alcuni modelli di trappola per la cattura delle cimici utilizzate in genere per il monitoraggio delle popolazioni
- ✓ Se utilizzate in ambiente urbano posizionarle a distanza di almeno 25 metri da ingressi o finestre delle abitazioni, da coltivazioni (inclusi orti) e alberi da frutto in produzione



Foto I. Bernardinelli



<http://pianiemergenza.protezionecivile.fvg.it>

ersa



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Agenzia regionale per lo sviluppo rurale
**Servizio fitosanitario e chimico, ricerca,
sperimentazione e assistenza tecnica**

Via Sabbatini, 5 - 33050 Pozzuolo del Friuli (UD)

FAX 0432 529273

Via Montesanto, 17 - 34170 Gorizia - FAX 0481 386248

Via Oberdan, 18 - 33170 Pordenone - FAX 0434 520570

Via Cantù, 10 - 34131 Trieste - FAX 040 3775858

e-mail: fitosanitario@ersa.fvg.it

ersa



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Agenzia regionale per lo sviluppo rurale

**Servizio fitosanitario e chimico, ricerca,
sperimentazione e assistenza tecnica**



SOS CIMICE MARMORATA ASIATICA

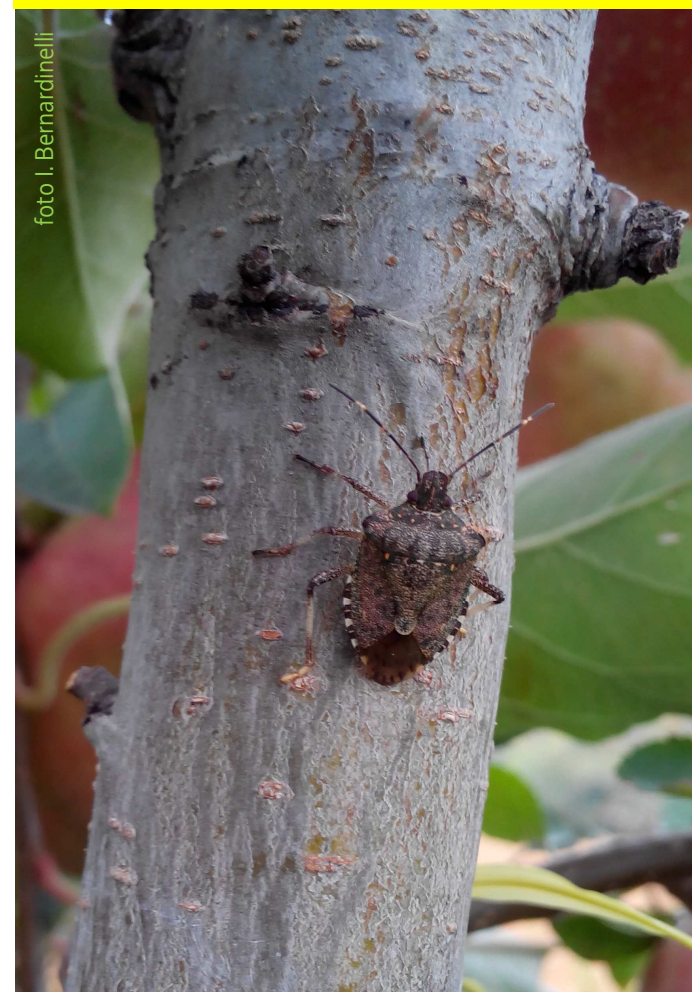


Foto I. Bernardinelli

Giugno 2017

La cimice marmorata asiatica (*Halyomorpha halys*) è una specie originaria dell'Asia orientale segnalata in Italia per la prima volta nel 2012 e in Friuli Venezia Giulia dal 2014.

È in grado di arrecare danni consistenti alle produzioni agricole nel periodo primaverile-estivo, ma vive anche a spese di molte piante spontanee (oltre 300 piante ospiti note).

Dalla fine dell'estate e per tutto l'autunno, con l'abbassamento delle temperature le cimici cercano riparo aggregandosi in edifici come abitazioni, magazzini e garage.

A seguito delle consistenti popolazioni riscontrate in alcune località è prevedibile che nelle zone con maggior pressione queste cimici si spostino numerose verso le abitazioni.

Info utili:

- ✓ Si nutrono di piante, non pungono e non sono pericolose per l'uomo
- ✓ Tra fine estate e inizio autunno si aggregano in gruppi numerosi in posizione riparata (es. abitazioni)
- ✓ Quando arrivano i primi individui, dopo poco ne potrebbero arrivare molti altri
- ✓ Se rimangono all'aperto non sopravvivono ai rigori invernali delle nostre zone, per questo cercano dei ripari
- ✓ Se disturbate emettono un odore sgradevole come moltissime altre cimici
- ✓ Eliminare le cimici dai siti di svernamento contribuisce a diminuire la popolazione per l'anno successivo

Cosa puoi fare

per impedire l'ingresso delle cimici nelle case:

- ✓ Collocare zanzariere o reti antinsetto attorno alle finestre, attorno ai comignoli dei camini non in uso, e sulle prese d'aria
- ✓ Sigillare dove possibile crepe, fessure, e tutti quegli accessi che consentono il passaggio delle cimici

per eliminare questi insetti indesiderati utilizza:

- ✓ strumenti di pulizia per la casa che emettono vapore per stanare le cimici raggruppate in aree come i cassonetti, gli infissi, ecc.
- ✓ strumenti come aspirapolvere (o meglio aspiratutto) oppure bombolette di ghiaccio spray per far cadere a terra le cimici prima di raccoglierle.

LE CIMICI RACCOLTE VANNO ELIMINATE IMMEDIATAMENTE!

- ✓ una volta catturate devono essere eliminate: immergile in un contenitore contenente acqua e detergente (es. detersivo per i piatti, per pavimenti, sapone liquido) per qualche minuto. Il detergente impedisce loro di galleggiare causandone quindi l'annegamento.
- ✓ smaltiscile nei contenitori per l'organico. Non buttarle nel water in quanto l'acqua presente, se non saponata, non è sufficiente ad annegarle.

SERVE IL TUO CONTRIBUTO ATTIVO!

Catturiamole ed eliminiamole nei ricoveri invernali per abbattere il più possibile le popolazioni la primavera successiva e limitarne la consistenza, fino a quando questo insetto sarà efficacemente controllato da nemici naturali presenti nell'ambiente.

